
All'Out Off l'Amleto di Loris

Dal 9 gennaio al 10 febbraio 2013, al Teatro Out Off di Milano (via Mac Mahon 16), va in scena in prima nazionale *Amleto*, di William Shakespeare, nella traduzione di Cesare Garboli, con la regia di Lorenzo Loris. Tra gli interpreti, oltre allo stesso Loris, Mario Sala, Alessandro Tedeschi, Davide Giacometti, Alessandro Marmorini, Sara Drago, Carla Stara e Paolo Dellatorre; scena di Daniela Gardinazzi, costumi di Nicoletta Ceccolini, consulenza musicale di Andrea Mormina, alla batteria e maestro d'armi Alessandro Marmorini, luci di Luca Siola.

«L'Amleto è come una spugna - scriveva Jan Kott -. Basta non stilizzarlo e non rappresentarlo come un pezzo da museo, perché assorba immediatamente tutta la nostra contemporaneità».

Così invece lo descriveva Bertolt Brecht nel suo *Piccolo Organon per il Teatro*: «...l'azione si svolge in tempo di guerra. Il padre di Amleto, re di Danimarca, ha ucciso durante una vittoriosa guerra di conquista il re di Norvegia. Mentre il figlio di costui, Fortebraccio, si prepara a una nuova guerra, il re danese viene a sua volta ucciso (...) dal proprio fratello. I fratelli dei re morti, divenuti re, rinunciano a farsi guerra, e le truppe norvegesi che stanno muovendo contro la Polonia hanno il permesso di attraversare il territorio danese. Proprio in questo tempo, lo spirito del bellicoso padre chiama il giovane Amleto perché vendichi il delitto di cui egli è stato vittima. Dopo lunghe esitazioni se rispondere o no col sangue al sangue, e quasi sul punto di espatriare, Amleto incontra in riva al mare il giovane Fortebraccio che si accinge appunto a muovere contro la Polonia con le sue truppe. Sotto l'effetto di questo marziale esempio, Amleto torna indietro e con barbara carneficina uccide lo zio, la madre e se stesso, lasciando la Danimarca in mano ai Norvegesi...».

Dal 1989, quando partecipò allo storico *Amleto* storico di Carlo Cecchi al Festival di Spoleto, per cui venne realizzata la straordinaria traduzione di Cesare Garboli, Lorenzo Loris ha più volte rimandato il tentativo di misurarsi con il grande testo del Bardo. Nel frattempo gli anni sono passati. Il personaggio di Amleto che via via era stato immaginato ha finito per diventare anacronistico. A forza di crogiolarsi nel dubbio (dell'essere o non essere) si è ridotto a non agire mai. Ora è il più vecchio di tutti e in più ha mancato la sua funzione rivoluzionaria. E intanto la situazione socio-politica è sempre più magmatica...

Una produzione Teatro Out Off con il contributo di Next, Regione Lombardia - Istruzione, Formazione e Cultura.

Spettacolo inserito in Invito a Teatro: orari, da martedì a sabato ore 20.45; domenica ore 16.

Info: tel. 02.34532140 - info@teatrooutoff.it - www.teatrooutoff.it